

**NECESSARIE MODIFICHE ALLA FORMA DEL TERMINAL, AL SOVRAPPASSO E ALLE MOVIMENTAZIONI IN BANCHINA**

# Maersk, sì con prescrizioni

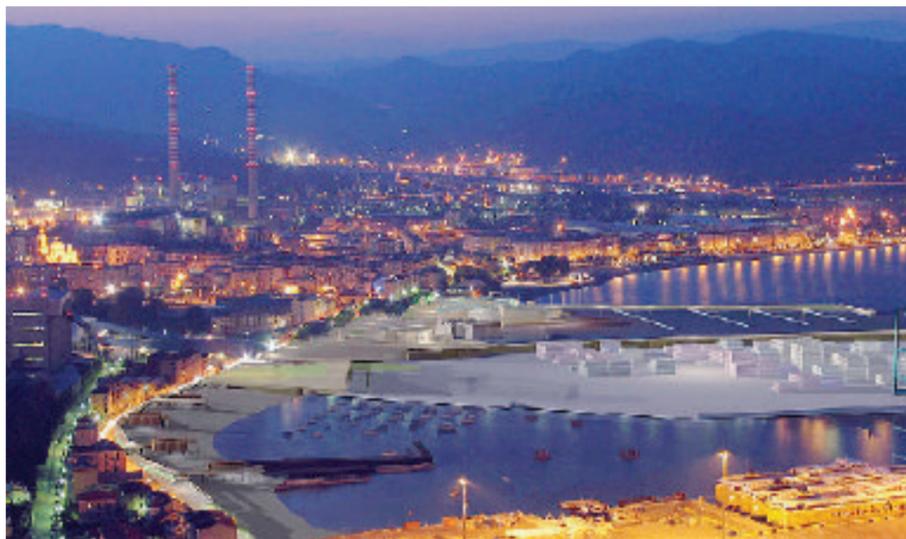
Per la Regione la Valutazione di impatto ambientale è favorevole

**ERMANNO BRANCA**  
VADO LIGURE

La Commissione di valutazione di impatto ambientale della Regione ha espresso parere favorevole, con alcune prescrizioni, alla realizzazione della piattaforma Maersk. I tecnici hanno ritenuto che il progetto contenesse le necessarie garanzie e hanno chiesto solo alcune modifiche che dovrebbero ridurre l'impatto

**Il Comune di Vado ha annunciato che presto assumerà delibere di «lotta»**

del terminal. Ora naturalmente la battaglia si sposta sul piano politico nel Comune di Vado Ligure che ha già annunciato l'imminente predisposizione di una serie di atti amministrativi (oggi al vaglio di alcuni legali) per cancellare le delibere assunte dalle giunte precedenti. Le prescrizioni formulate dalla Commissione Via riguardano vari aspetti



Una simulazione della piattaforma contenitori che verrà realizzata a Vado

del progetto ma affrontano in particolare tre aspetti. Il primo è quello dell'equilibrio delle emissioni in atmosfera che dovrà essere garantito facendo ricorso esclusivamente a mezzi elettrici. In pratica la commissione Via ha sottolineato che

ogni attività sulla piattaforma dovrà avvenire esclusivamente con mezzi elettrici.

Più complessa la prescrizione che riguarda la forma del terminal che con il passare degli anni aveva subito varie modifiche. L'ultima ipotesi preve-

deva un'inclinazione della piattaforma verso Ponente, cioè verso il centro del paese in modo da non occupare totalmente l'orizzonte di Portovado. La commissione Via ha invece ritenuto che, in base allo studio delle maree, l'inclinazione a Ponente

non garantisce effetti ottimali dal punto di vista dell'impatto sugli arenili e il ricircolo delle correnti marine. Secondo i tecnici della Regione sarà necessario ripristinare il disegno originale, con la piattaforma perpendicolare.

Infine alcuni rilievi tecnici sul sovrappasso dell'Aurelia. Secondo i tecnici della commissione si tratta di una scelta necessaria in modo da garantire la miglior circolazione delle acque. Tuttavia, il sovrappasso avrà un impatto sul paese e quindi dovrà essere realizzato con particolari accorgimenti tecnici e architettonici.

Ora tocca al Comune di Vado assumere l'iniziativa e, come ha ribadito il sindaco Caviglia al neo presidente della Provincia Vaccarezza in occasione della visita del ministro Scajola alla Bombardier, «dovrete prepararvi alla lotta». Fin dalle prossime sedute del Consiglio comunale, la nuova amministrazione di Vado cercherà di invertire la rotta di un progetto giunto a questo punto quasi alla fase finale.

## In breve

### Via dei Mille Guida ubriaca e provoca incidente

Incidente stradale, lunedì sera, in via dei Mille. Una donna di 43 anni, che abita nell'entroterra, era alla guida di una Fiat uno quando ha sbandato, urtando alcuni motorini e due auto parcheggiate e proseguito per la sua strada. I vigili l'hanno poi bloccata in via Aglietto. Dal controllo è risultato che era ubriaca (con un tasso alcolico di 3,17). Alla donna sono state ritirate la patente e sequestrata l'auto.

### Savona Falsi monili d'oro una denuncia

Gli agenti della polizia ferroviaria hanno denunciato N.A., 32 anni, originario del Congo, per ricettazione. L'uomo è stato fermato nella stazione di Mongrifiere e durante il controllo è emerso che portava in un borsone mobili d'oro, pezzi di argenteria e bigiotteria probabilmente rubati. Non solo. Nel borsone aveva anche finti Rolex e altre pacche che non erano d'oro.

### Tribunale Minacce in prefettura processo a ottobre

Veleni in Prefettura a Savona: lettere anonime che, secondo la ricostruzione della Squadra mobile e della Procura, sarebbero state spedite nel 2004 da due impiegati al viceprefetto vicario Andrea Giangrasso e al viceprefetto Renato Bartoli. Ieri al processo nei confronti di un'impiegata, Valeria Verdino, 56 anni, e del convivente Raffaele Volto, 60, accusati di violenza privata, avrebbe dovuto deporre Renato Bartoli; l'assenza del testimone ha consigliato il rinvio dell'udienza (al 13 ottobre).

### Varazze Piccioni torturati con fili di nylon

Tre colombe con le zampe impastolate da sottili fili di nylon sono stati soccorsi dai volontari della Protezione animali sull'Aurelia in corso Matteotti a Varazze. Una donna, che aveva visto due giovani accanirsi sui pennuti e allontanarsi, ha dato l'allarme. Per liberare i colombe è stato necessario l'intervento di un veterinario, che ha purtroppo dovuto amputare diverse parti delle zampe ormai attaccate dalla cancrena.

**RINVIO A GIUDIZIO PER UN QUINTO IMPUTATO**

## Droga, quattro condanne per il blitz "Scacco Matto"

Si è chiusa ieri davanti al giudice dell'udienza preliminare Emilio Fois una nuova tranches della vicenda giudiziaria legata all'inchiesta antidroga «Scacco Matto» della Mobile savonese. Quattro imputati sono stati condannati con rito abbreviato: Alessio Suraci, savonese dell'83 (avvocati Luciano Chiarenza e Roberto Trevia) a due anni, sei mesi e 500 euro di multa; Cinzia Bussini, 34 anni, savonese (avv. Alessio Di Blasio) a un anno, quattro mesi e 400 euro di multa; Enrico Pasquale, 37 anni, di Savona (avv. Di Blasio) a due anni, due mesi e 400 euro di multa; Simone Gianoglio, 33 anni, di Spotorno (avvocato Paolo Foti) a un anno, otto mesi e quattromila euro di multa. Un quin-

to imputato, Arjon Leci, albanese di 27 anni (avvocati Daniela Giaccardi e Roberto Giacchero) è stato rinviato a giudizio: processo il 26 novembre davanti al giudice monocratico Marco Canepa. Nel marzo scorso c'erano stati altri sei patteggiamenti per pene variabili tra i tre anni e i sette mesi di reclusione.

L'operazione antidroga della Squadra Mobile aveva preso il nome da un bar di via Mistrangelo, «Scacco Matto», che oggi non esiste più. Lì, secondo l'accusa, si incontravano spacciatori e clienti, all'insaputa dei titolari del locale che, peraltro, aveva più volte cambiato gestione. E molte delle intercettazioni utili per le indagini erano state eseguite con microspie nascoste sotto il bancone del bar. [M. R.]

**I VIGILI DEL FUOCO ESCLUDONO L'IPOTESI DOLOSA**

## Fiamme in serata in via Nizza Scooter distrutto, danni a un'auto

Un motorino distrutto, e un'autovettura danneggiata. Sono il bilancio di un incendio (le cui origini sono ora in via di accertamento, ma secondo gli investigatori non sarebbero dolose) divampato nella tarda serata di lunedì in via Nizza.

L'allarme è scattato intorno alle 23. E subito è scattato il piano di emergenza che ha mobilitato una squadra di vigili del fuoco che è intervenuta di lì a pochi minuti e ha spento il rogo immediatamente dopo aver lambito scooter, autovettura (una Opel Station Wagon) e un contenitore dell'immondizia. [C. V.]



L'auto bruciata in via Nizza



OSTERIA - TRATTORIA

*La Vigna*  
Splendidamente affacciata  
sul Golfo di Alassio

propone specialità liguri e provenzali

Via Lepanto, 1 - Fraz. Solva - Alassio

Tel. 0182 644744 - è gradita la prenotazione

www.ristorantelavigna.it

